

NOTA TECNICA ESPLICATIVA

Premesso che:

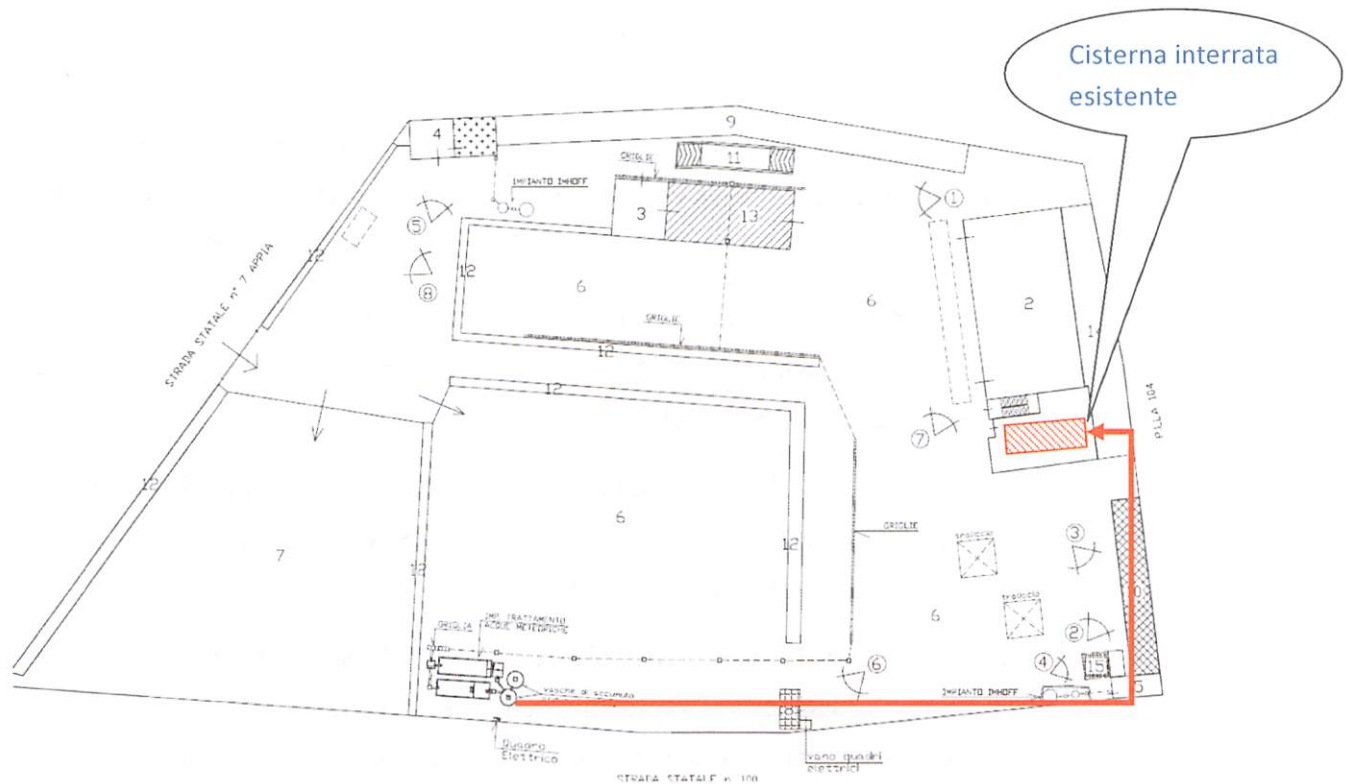
- La ditta Appia Eco ha presentato istanza di autorizzazione allo scarico e immissione, non destinata a residenza, di acque meteoriche di dilavamento afferenti l'impianto destinato ad autodemolizione e autorottamazione il 25.06.2012 prot. 57988/A;
- Il 9° settore della Provincia di Taranto "Servizio Autorizzazione agli Scarichi" ha rilasciato nulla osta all'esecuzione dei lavori di adeguamento dell'insediamento alla normativa vigente in materia di acque meteoriche di dilavamento PTA/2013/0010566/P del 13/02/2013;
- La ditta Appia Eco in data 01/08/2015 prot. 38840/A del 03/08/2015 ha comunicato alla Provincia di Taranto di aver installato impianto di trattamento come previsto in progetto e che gestiva le acque di pioggia trattate come rifiuto liquido nell'attesa di ottenere l'Autorizzazione allo Scarico;
- il 05/08/2015 la Provincia di Taranto con prot. PTA/2015/0039135/P ha invitato la ditta Appia Eco srl ad ottemperare al Regolamento Regionale 26/2013 - subentrato successivamente all'istanza di autorizzazione allo scarico - e di inviare la documentazione necessaria ai fini del rilascio del Titolo Autorizzativo allo Scarico.
- dalla Notifica della Sentenza del Consiglio di Stato n. 02603/2015 REG.PROV.COLL. l'attività di autodemolizione è stata interrotta, quindi la ditta Appia Eco srl svolge solo attività di soccorso stradale, custodia giudiziaria, vendita di ricambi usati, ecc...-;

La sottoscritta Vita Chirico, nata a Martina Franca (TA) il 25.10.1975 e residente in Crispiano (TA) alla via Fogazzaro n°18, regolarmente iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto al n° 2249, con studio in Crispiano (TA) alla via F.lli Bandiera n°1, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445 in qualità di tecnico incaricato dalla ditta **APIA ECO S.r.l.** con sede in S.S. 7 Appia km 630 – 74016 Massafra (TA), con P.Iva 02845660733,

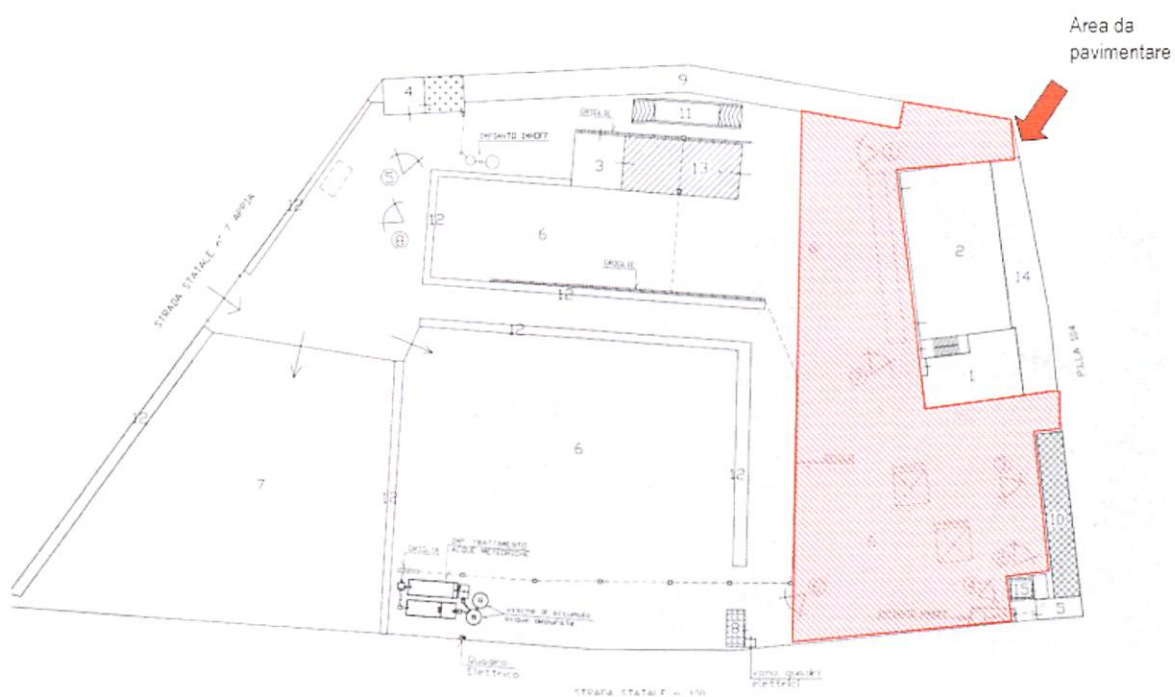
DICHIARA CHE

- È stato installato un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, costituito da: - pozzetto scolmatore - linea trattamento acque di prima pioggia – linea trattamento acque di seconda pioggia – vasca di accumulo delle acque trattate da utilizzare per l'irrigazione delle aree a verde.
- Così come previsto in progetto sono state installate n° 2 vasche di accumulo di circa 10 m³ ciascuna, collegate tra loro con opportune tubazioni, con una capacità di accumulo totale di circa 20 m³; in aggiunta vi è un ulteriore

accumulo di riserva per un volume di riserva di circa 300 m³ (sempre prevista nella Relazione Tecnica di Progetto – pag. 15) nella cisterna interrata meglio evidenziata nell'immagine sottostante.



- L'impianto realizzato rispetta i nuovi adempimenti in materia di gestione delle acque di prima pioggia e meteoriche di dilavamento previsti dal R.R. 26/2013.
- Il piazzale presenta una pavimentazione in calcestruzzo in ottimo stato in quasi tutta la proprietà, eccetto che per la porzione posta in posizione opposta rispetto all'unico accesso presente nel lotto (come meglio specificato nell'immagine di seguito riportata). Tale zona è in parte delimitata da griglie e nella stessa saranno inibite le attività aziendali e non verranno movimentati rifiuti né sostanze che possono dar luogo al rilascio di sostanze così come indicato al capo 2 del R.R. 26/2013 (si allega autocertificazione dell'amministratore).



Porzione di piazzale in cui va ripristinata la pavimentazione



Porzione di piazzale in cui va ripristinata la pavimentazione



Porzione di piazzale in cui va ripristinata la pavimentazione



Griglia che delimita la porzione di piazzale da ripristinare

- Tra l'area esterna e quella interna del piazzale c'è un dosso che funge da separatore idraulico, in ogni caso il lotto è sottoposto rispetto alla quota stradale;



- Tutte le aree a verde sono delimitate da cordoli;



Viale alberato di accesso all'impianto con evidenza dei cordoli

Segue **Collaudo Tecnico Funzionale**

Crispiano, 10 settembre 2015

